



Azienda pubblica di Servizi alla Persona ITIS
via G. Pascoli n. 31 - 34129 TRIESTE
www.itis.it – segreteria@pec.itis.it

Lotto 1 – n. 31 letti elettrici e n. 31 aste sollevapersone: CIG BC302174AB

Lotto 2 – arredi stanze, soggiorno e corridoio: CIG BC3021857E

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. E) D.
LGS. 36/2023 SUDDIVISA IN 2 LOTTI, AVENTI AD OGGETTO LA FORNITURA E
INSTALLAZIONE DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E LETTI ELETTRICI
PER LA RESIDENZA TULIPANO**

SOMMARIO

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

Art. 2 Caratteristiche tecniche della fornitura

Art. 2.1 Lotto 1 – letti elettrici e aste sollevapersone

Art. 2.2 Lotto 2 – arredi stanze e spazi comuni

Art. 3 Specifiche relative all'esecuzione dell'appalto

Art. 4 Criteri ambientali minimi

Art. 5 Termine di consegna -Verifica di conformità

Art. 6 Fatturazione e pagamenti

Art. 7 Obblighi dell'Affidatario

Art. 8 Assistenza tecnica e manutenzione programmata

Art. 9 Referente della Fornitura

Art. 10 Responsabilità dell'Affidatario

Art. 11 Cessione e subappalto del contratto

Art. 12 Garanzia provvisoria e definitiva

Art. 13 Obblighi assicurativi in capo all'Affidatario

Art. 14 Emissione del certificato di regolare esecuzione

Art. 15 Penali

Art. 16 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

Art. 17 Facoltà di recesso unilaterale

Art. 18 Rischi di interferenza

Art. 19 Privacy e riservatezza

Art. 20 Spese

Art. 21 Foro competente

Art. 22 Rinvio

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto la fornitura, il trasporto, la consegna, il montaggio e la messa in opera degli arredi per interni destinati alla residenza Tulipano, nucleo dedicato ad accogliere persone affette da deficit cognitivi e sito al terzo piano del Comprensorio dell'A.S.P. ITIS di via Pascoli, 31 in Trieste.

La fornitura è suddivisa in due lotti nel modo che segue:

Numero lotto	Oggetto	CPV	CIG	Importo stimato a base d'asta, iva e costi della sicurezza esclusi
1	n. 31 Letti elettrici con n. 31 aste sollevapersona	33192130-2	BC302174AB	€ 52.700,00
2	Arredi stanze e spazi comuni	39143000-6	BC3021857E	€ 131.148,00

Art. 2 Caratteristiche tecniche della fornitura

Gli arredi oggetto della presente fornitura devono essere idonei all'uso in ambiente socio-sanitario, progettati per utenti fragili con deficit cognitivi, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, stabilità e reazione al fuoco e realizzati con materiali resistenti, igienizzabili, privi di spigoli vivi e con maniglie antitrauma. I tessuti utilizzati per le sedute devono altresì essere impermeabili. Non devono prevedere la presenza di elementi facilmente asportabili o ingeribili.

La fornitura comprende: il trasporto e la consegna presso il Comprensorio dell'A.S.P. ITIS con mezzo dotato di sponda, lunghezza massima metri 14, la messa in opera degli arredi al terzo piano presso la residenza Tulipano, il fissaggio a parete e/o a pavimento, oltre alla rimozione e lo smaltimento degli imballaggi. Tutte le attività dovranno essere svolte garantendo la sicurezza di utenti e lavoratori presenti nel Comprensorio, ed in particolare nella residenza interessata. Il fornitore dovrà servirsi di attrezzature proprie (ad es. transpallet, carrellini, trapano, seghetto, ecc.) per la movimentazione e il montaggio degli arredi.

2.1 Lotto 1 – LETTI ELETTRICI E ASTE SOLLEVAPERSONE

Il lotto 1 prevede la fornitura di n. 31 letti a movimentazione elettrica e n. 31 aste sollevapersona in acciaio inox, con maniglia in ABS con cinghia regolabile, piano rete di dimensioni cm 200 x 85, con tolleranza +/- 5 cm, con struttura di dimensioni massime pari a cm 220 in lunghezza e cm 106 in larghezza compresi i paracolpi. I letti devono essere attualmente in produzione, con una garanzia di 2 anni e la reperibilità di pezzi di ricambio per almeno 10 anni dal termine della garanzia.

Le caratteristiche tecniche richieste sono le seguenti:

1. 4 sezioni e 3 snodi con sistema di traslazione dello schienale antischiacciamento;
2. piano rete in materiale termoplastico formato senza spigoli vivi integralmente mobile senza uso di utensili, con sistema integrato ferma materasso laterale;
3. carico di lavoro in sicurezza minimo kg 200;

4. basamento verniciato con polveri epossidiche antibatteriche, con ruote di diametro di almeno 7,5 cm (e comunque non superiori al diametro di 15 cm), tutte e 4 piroettanti, bloccaggio centralizzato totale azionabile con unico comando e/o a coppia (due ruote simultaneamente rispettivamente dal lato testiera e pediera);
5. variazione altezza piano rete: altezza minima del piano rete compresa tra cm 16 e cm 30 con altezza massima da terra del piano rete non superiore a cm 81;
6. almeno un alloggiamento per l'asta sollevapersona lato testa del letto;
7. schienale elevabile elettricamente con inclinazione massima fino a 73°;
8. zona femorale elevabile con inclinazione compresa tra 0° e 42°;
9. sponde continue, con movimentazione orizzontale e a scelta in diagonale; si richiedono tassativamente le sponde continue in quanto, in base alle evidenze acquisite rispetto alla specifica funzione svolta, paiono maggiormente rispondenti ai bisogni delle persone residenti, oltre al fatto di garantire una minore richiesta di interventi manutentivi nel tempo; devono rispondere ai requisiti stabiliti dallo Standard Internazionale di Sicurezza dei letti ad uso medico IEC 60601-2-52 (distanza tra sponda e testata: meno 60 mm; distanza tra le assi della sponda: meno 120 mm; distanza tra piano rete e asse della sponda: meno 120 mm; distanza tra sponda e pediera: meno 60 mm o maggiore di 318 mm; 30.000 cicli di movimentazione delle sponde – chiusura serraggio abbassamento; che non occupino molto spazio quando abbassate);
10. l'estetica dei letti dovrà richiamare il più possibile dei canoni domestico-residenziali in quanto l'A.S.P. ITIS promuove una progressiva modificazione degli spazi residenziali da una tipologia sanitaria/assistenziale ad un contesto abitativo; data la contestuale sostituzione degli arredi delle stanze mediante il lotto 2 della presente procedura, si richiede che la struttura dei letti sia di colore neutro, simil "rovere" o assimilabile, in modo da armonizzarsi anche con gli altri letti già presenti nella struttura protetta;
11. la struttura deve avere superfici lisce, facilmente sanificabili e resistenti agli agenti corrosivi;
12. unica pulsantiera agganciabile alla struttura del letto tramite spinotto di sicurezza posto all'esterno della centralina per garantirne la migliore accessibilità e con funzione di blocco/sblocco comandi per utilizzo residenti/operatori;
13. movimenti di trendelenburg, anti-trendelenburg con angoli pari o superiori ai 12°, azionabili con un solo comando;
14. posizione di emergenza CPR azionabile sia meccanicamente mediante leva (facilmente accessibile anche con sponde abbassate) sia elettricamente con comando sulla pulsantiera;
15. alimentazione: 210-230 V; 50-60 Hz, con spina schuko uscita cavo 90°;
16. certificazioni ambientali.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste, si precisa che la stazione appaltante applica il principio di equivalenza richiamato dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito denominato Codice) e disciplinato nell'Allegato II.5. Nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti minimi definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta apposita dichiarazione in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che attesti la rispondenza e la conformità delle caratteristiche tecniche del prodotto offerto rispetto ai requisiti tecnici prescritti, a norma del presente atto e suoi allegati essenziali, nonché documentazione (in lingua italiana) idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla commissione giudicatrice ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

2.2 Lotto 2 – ARREDI STANZE E SPAZI COMUNI

Il lotto 2 prevede la fornitura di arredi per n. 15 stanze doppie e n. 1 stanza singola, individuate nello specifico nel modo che segue:

- n. 16 armadi su piedi, composti da due ante con asta appendiabiti, 1 ripiano e 2 cassetti interni, e da altre due ante destinate a vano porta coperte, misure indicative cm L100XP54xH230 cm;
- n. 20 maniglie di ricambio;
- n. 10 cerniere di ricambio;
- n. 31 comodini su ruote con freno, 1 anta con ripiano interno e 1 cassetto a vista;
- n. 16 mobili contenitore su piedi, due ante con ripiani e 4 cassetti a vista, dimensioni indicative cm L135xP50xH90;
- n. 31 sedie con seduta e schienale imbottiti, rivestimento in similpelle idrorepellente (colore a scelta della Stazione appaltante), struttura e braccioli in legno, dimensioni indicative cm 57x52xh47/82; le sedute dovranno essere progettate in modo che gli elementi strutturali inferiori e le gambe non sporgano oltre l'ingombro verticale dello schienale, sia lateralmente sia posteriormente; si richiede articolo omologato in classe 1IM;
- n. 31 boiserie, senza viti a vista, 1 colore con vano tecnico per consentire il passaggio degli impianti elettrici e di chiamata (predisposti dall'ufficio tecnico della Stazione appaltante), misura indicativa cm L265xP2xH120; si richiede materiale in Euroclasse (UNI EN 13501-1) D-s2, d0; i fori di accesso alle prese dovranno essere realizzati sulla boiserie direttamente nelle stanze, utilizzando attrezzature idonee.
- n. 31 luci testa letto a libera installazione, non incorporate nella boiserie.
- n. 15 fuoriporta doppi lineari (25x50 cm circa)
- n. 1 fuoriporta singolo lineare (25x40 cm circa)

Se non diversamente specificato, gli arredi sopra elencati devono appartenere alla Euroclasse (UNI EN 13501-1) B-s2, d0, ai sensi del D.M. 15/3/05 e ss.mm.ii., in quanto di libera installazione all'interno di ambienti dove è presente un impianto antincendio conforme alla normativa vigente.

Il lotto 2 prevede altresì la dotazione per il soggiorno, dettagliata nel modo seguente:

- n. 8 tavoli quadrati misure indicative cm 92x92h78, angoli raggiati, piantana centrale;
- n. 28 sedie con seduta e schienale imbottiti, rivestimento in similpelle idrorepellente (colore a scelta della Stazione appaltante), struttura e braccioli in legno, dimensioni indicative cm 57x52xh47/82; si richiede articolo omologato in classe 1IM;
- n. 1 mobile contenitore con ante e cassetti e mensole con piedi, misure indicative cm 190x50x135;
- n. 12 poltrone con schienale e poggia gambe reclinabili con movimento indipendente, rivestimento in similpelle idrorepellente (colore a scelta della Stazione appaltante), struttura e braccioli in legno, dimensioni indicative cm 62x78xh45/125; si richiede articolo omologato in classe 1IM;
- n. 2 pellicole occultamento porta antipanico, stipiti inclusi, (120x220 cm circa);
- n. 1 pannello/carta da parati con soggetto statico a scelta della stazione appaltante, dimensioni indicative 520x295 cm.

Si evidenzia che il soggiorno della residenza Tulipano è individuato nel piano di emergenza dell'Ente quale "zona sicura", pertanto, se non diversamente evidenziato, i materiali utilizzati per gli arredi ivi presenti devono appartenere alla Euroclasse (UNI EN 13501-1) A2-s1, d0.

ART. 3 Specifiche relative all'esecuzione della fornitura

Gli arredi e i letti elettrici dovranno essere consegnati presso il Comprensorio dell'A.S.P. ITIS in via Pascoli, 31 a Trieste. La consegna dovrà avvenire nei giorni e nelle fasce orarie concordati con l'ufficio economato aziendale (economato@itis.it; cell 334 6779154), con mezzi adeguati alle necessità e ai prodotti in consegna; si richiedono camion dotati di sponda, in quanto l'Ente non dispone di un muletto per lo scarico. Inoltre:

1. i prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive; al termine delle operazioni di montaggio tutti gli imballaggi dovranno essere allontanati dal cantiere e smaltiti a cura e spese del fornitore;
2. il trasporto della merce è effettuato a rischio e pericolo del fornitore sino alla definitiva consegna, montaggio e messa in opera;
3. gli arredi eventualmente rifiutati saranno sostituiti a cura e spese dell'appaltatore con altri aventi le caratteristiche richieste entro 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della comunicazione di mancata accettazione;
4. gli arredi eventualmente risultanti difettosi dopo la messa in opera dovranno essere sostituiti, senza spese per la Stazione Appaltante, entro 15 (quindici) giorni solari decorrenti dal giorno di ricezione della comunicazione di segnalazione;

Sono a carico del fornitore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- osservanza del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) predisposto dalla stazione appaltante (all. 2);
- l'osservanza delle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro;
- lo sgombero, ad operazioni ultimate, delle attrezzature e dei materiali residui.

ART. 4 Criteri ambientali minimi

La fornitura oggetto del presente capitolato deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" e ss.mm.ii.

Tutti i prodotti offerti (arredi e letti elettrici) devono essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nel suddetto decreto, per quanto applicabili alla tipologia di fornitura. In particolare, il fornitore dovrà garantire:

per i materiali:

- utilizzo di legno o derivati proveniente da gestione forestale sostenibile o da fonti controllate;
- conformità dei pannelli ai limiti di emissione di formaldeide;
- limitazione delle sostanze pericolose ai sensi della normativa REACH;
- utilizzo di materiali riciclabili e/o contenenti materiale riciclato, ove previsto;

per le prestazioni ambientali:

- durabilità e resistenza all'uso intensivo in ambito socio-assistenziale;
- progettazione orientata alla riparabilità;
- disponibilità di parti di ricambio per almeno 10 anni;
- disassemblabilità per facilitare recupero e riciclo a fine vita;

per i rivestimenti e imbottiti:

- conformità ai limiti sulle sostanze chimiche;
- preferenza per materiali certificati (es. ecolabel o equivalenti)

per gli imballaggi:

- riduzione del volume e del peso;
- utilizzo di materiali riciclati e riciclabili;
- assenza di sostanze pericolose negli imballaggi.

La conformità ai CAM dovrà essere dimostrata mediante:

- certificazioni ambientali (es. FSC, PEFC o equivalenti)
- rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati;
- dichiarazioni del produttore ai sensi del DPR 445/2000;
- schede tecniche di prodotto;
- eventuali etichette ambientali di tipo I (es. Ecolabel UE) o equivalenti.

Di seguito tabella esplicativa delle certificazioni da presentare:

N.	Requisito CAM	Prescrizione	Mezzo di prova richiesto
1	Legalità legno	Provenienza legale del legno	Dichiarazione + certificazione FSC/PEFC o equivalente
2	Emissioni formaldeide	Pannelli classe E1 o equivalente	Rapporto di prova laboratorio accreditato
3	Sostanze pericolose	Assenza sostanze SVHC oltre soglia REACH	Dichiarazione conformità REACH
4	Rivestimenti	Limitazione VOC	Scheda tecnica produttore + certificazione
5	Materiali riciclati	Contenuto riciclato ove previsto	Dichiarazione ambientale o EPD
6	Disassemblabilità	Separabilità componenti	Relazione tecnica descrittiva
7	Imballaggi	Riduzione e riciclabilità	Dichiarazione tipologia imballaggi

La Stazione appaltante si riserva di valutare l'equivalenza delle certificazioni prodotte e procederà alla verifica documentale sia in fase di gara che in fase di esecuzione, anche mediante eventuale controllo a campione tramite laboratorio terzo.

ART. 5 Termine di consegna e verifica di conformità

Il materiale dovrà essere fornito e posto in opera per la verifica di conformità entro i seguenti termini:

- a) lotto 1 – letti elettrici: n. 15 letti e n. 15 aste sollevapersona entro il 25/09/2026; saldo della fornitura entro il 15/12/2026;
- b) lotto 2 – arredi spazi comuni e stanze entro il 25/09/2026

Si evidenzia che la residenza Tulipano continuerà ad essere abitata durante la sostituzione degli arredi ivi presenti, pertanto ogni attività dovrà essere concordata con l'ufficio economato, avendo prioritario riguardo nei confronti dell'utenza fragile presente nella residenza, in particolare degli orari e giornate in cui è possibile operare, nello specifico dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00, derogabili su espressa autorizzazione dell'A.S.P. ITIS.

Al fine di verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara e quanto effettivamente fornito e quindi attestare la conformità della fornitura, la documentazione di consegna dovrà essere accompagnata da:

- a) dichiarazione del fornitore della corrispondenza dei prodotti consegnati a quanto previsto dai CAM obbligatori;
- b) dichiarazione del fornitore attestante la conformità degli arredi alle caratteristiche di ignifugicità richieste dal presente Csa, corredata dalla documentazione dei produttori dei materiali utilizzati per la produzione del mobilio di cui trattasi;
- c) dichiarazione del fornitore attestante l'omologazione in classe 1M delle sedute imbottite e dichiarazione di conformità del produttore ai sensi del DM 26/6/84 e ss.mm.ii.

In caso di accertata non conformità, si rimanda agli artt. 14 e 15 del presente Capitolato.

ART. 6 Fatturazione e pagamenti

Alla luce del fatto che la fornitura sarà installata seguendo un calendario cadenzato dai lavori necessari all'interno delle stanze e al fine di garantire condizioni non vessatorie per gli operatori economici che partecipano alla procedura, oltre che un rigoroso controllo sulla corretta esecuzione della fornitura, il pagamento avverrà in tre tranches nel modo che segue:

il 50% di quanto dovuto entro 30 giorni dalla ricezione della merce e della fattura, come da normativa vigente;

il 30% di quanto dovuto entro il 31/12/2026, posto che la fornitura sia stata interamente consegnata, seppur non del tutto installata;

il 20% restante di quanto dovuto all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento è comunque subordinato:

- a) all'accettazione della fornitura derivante dalla verifica della conformità delle dichiarazioni e certificazioni pervenute alla consegna;
- b) al controllo della correttezza delle fatture emesse;
- c) alla verifica della regolarità contributiva: in particolare, l'A.S.P. ITIS non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente, ed in presenza di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; in tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.

Art. 7 – Obblighi dell'affidatario

L'operatore economico individuato per ciascun lotto dovrà eseguire la fornitura alle condizioni di cui al presente Capitolato, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse esclusivo dell'A.S.P. ITIS e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa presentate.

L'Affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione della fornitura e garantire la completezza e fattibilità delle proprie proposte in ogni loro fase e dovrà eseguire quanto dallo stesso indicato nell'offerta tecnica, fatte salve le diverse indicazioni da parte dell'A.S.P. ITIS, assicurando adeguata assistenza con personale idoneo e qualificato.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. È fatto obbligo all'Affidatario di garantire che il personale addetto all'esecuzione della fornitura conservi il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell'espletamento della stessa. Le informazioni acquisite nel corso

del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto della fornitura secondo quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Affidatario si obbliga inoltre:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni;
- fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Affidatario anche nel caso in cui quest'ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto;
- a comunicare all'A.S.P. ITIS ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;
- ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dall'A.S.P. ITIS. Inoltre, l'Affidatario deve essere assicurato con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso l'A.S.P. ITIS.

Art. 8 – Assistenza tecnica e manutenzione programmata

La durata della garanzia di due anni avrà decorrenza dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

Il fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo della fornitura; in caso di malfunzionamento o rottura riconducibile a vizi o difetti originari del prodotto, il fornitore provvederà alla sostituzione delle parti non funzionanti o alla loro riparazione, con materiali di ricambio originali e di nuova fattura aventi caratteristiche tecniche analoghe alla fornitura originale.

Nello specifico del lotto 1, per tutta la durata della garanzia il Fornitore dovrà provvedere alla manutenzione preventiva prevista nel libretto d'uso. In caso di guasto anche parziale del letto elettrico, dovrà intervenire entro 72 ore solari dalla chiamata sui cinque giorni feriali settimanali dalle ore 8 alle ore 17 e l'intervento dovrà essere concluso entro la stessa giornata. L'eventuale riparazione parziale dovrà concludersi almeno entro le successive 12 ore solari dall'inizio dell'intervento. La riparazione parziale si intende come non risoltrice del problema ma tale da permettere di riprendere la normale funzionalità del letto.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare, prima dell'avvio del contratto, i riferimenti del soggetto responsabile dell'organizzazione del servizio di assistenza tecnica a cui verrà affidata la manutenzione della fornitura in oggetto.

Il riscontro e l'accettazione della Fornitura da parte dell'Amministrazione non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni forniti, che potranno essere accertati anche successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, nei casi in cui la fornitura dovesse evidenziare qualche difetto non rilevato o rilevabile all'atto dell'installazione e corretta posa in opera.

Il Fornitore deve inoltre garantire i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore.

Resta inteso che il fornitore si farà carico, a propria cura, oneri e spese, del ritiro e smaltimento dei materiali sostituiti presso i locali della Stazione Appaltante.

Art. 9 – Referente della fornitura

L’Affidatario dovrà indicare, all’atto della stipula del contratto, il referente principale per la fornitura. Il soggetto così individuato sarà il referente unico per l’A.S.P. ITIS a cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente alla fornitura. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere, dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata nel più breve tempo possibile. Per ogni singola necessità l’A.S.P. ITIS si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Art. 10 – Responsabilità dell’Affidatario

Ogni responsabilità inerente all’esecuzione della fornitura fa interamente carico all’Affidatario, il quale deve provvedere all’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d’impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all’utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.

L’Affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la messa in opera degli arredi di cui al presente Capitolato. In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell’Affidatario e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti. L’A.S.P. ITIS ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell’incarico, imputabili all’Affidatario come evidenziato al comma che precede. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all’altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza. L’A.S.P. ITIS non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l’Affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

Art. 11 – Cessione e subappalto del contratto

A pena di nullità è vietata, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell’Affidatario di tale divieto, l’A.S.P. ITIS, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all’art. 119 del Codice.

L’affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell’inizio della prestazione, tutti i sub-contratti stipulati per l’esecuzione dell’appalto, il nome del sub-contraente, l’oggetto del servizio o fornitura affidati. Sono altresì comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Art. 12 – Garanzia provvisoria e definitiva

Ai sensi del D. lgs. 36/2023, la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all’art. 106, in considerazione dell’importo dell’affidamento e della tipologia delle prestazioni oggetto della procedura, ovvero la fornitura standardizzata di arredi, caratterizzata da un limitato grado di complessità tecnica e da rischi contenuti in fase di partecipazione alla procedura.

Resta ferma l’applicazione delle ulteriori garanzie previste dalla normativa vigente, ivi inclusa la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, il cui versamento dovrà necessariamente essere anteriore alla stipula del contratto.

Art. 13 – Obblighi assicurativi in capo al fornitore

L’Affidatario assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne l’A.S.P. ITIS per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell’Affidatario, verificatosi durante l’esecuzione dell’appalto, anche se eseguite da terzi di cui deve rispondere.

A tale scopo l’Affidatario, prima della stipula del contratto e comunque prima dell’avvio della fornitura e delle eventuali attività accessorie (trasporto, consegna, montaggio e installazione) è tenuto a stipulare e mantenere per tutta la durata contrattuale una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura di tutti i rischi derivanti dall’esecuzione delle prestazioni oggetto del capitolato.

La polizza dovrà:

- coprire i danni causati a persone (ivi inclusi utenti, ospiti e personale della struttura) e a cose, anche di proprietà della Stazione appaltante;
- includere espressamente le attività di trasporto, consegna, montaggio e installazione degli arredi;
- prevedere un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per sinistro;

Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso della fornitura di cui all’oggetto per, a titolo esemplificativo e non limitativo, carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale nonché per la previsione di franchigie, scoperti, limiti di risarcimento, etc. La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. Copia della polizza dovrà essere consegnata all’A.S.P. ITIS entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione d’aggiudicazione, unitamente alla quietanza del pagamento del premio.

Resta inteso che l’esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa formulata secondo le prescrizioni del presente capitolato è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Art. 14 – Emissione del certificato di regolare esecuzione

La fornitura di ciascun lotto è soggetta a verifica di conformità delle prestazioni eseguite da parte del RUP o altri soggetti scelti all’interno dell’organizzazione dell’A.S.P. ITIS. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale che sarà redatto successivamente alla conclusione del montaggio degli elementi richiesti per la singola fornitura. La verifica di conformità sarà eseguita trascorsi almeno 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione del montaggio e installazione presso la residenza Tulipano. Nel caso di difformità delle prestazioni rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali ed a quelle migliorative offerte in sede di gara e/o alle pattuizioni concordate, l’A.S.P. ITIS potrà richiedere al fornitore di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni lavorativi – le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa del fornitore e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

Art. 15 - Penali

Qualora vengano accertate a carico del Fornitore violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel progetto tecnico, e comunque mancanze e/o disservizi rilevanti per la regolare esecuzione della fornitura, l’ITIS potrà applicare penali nei confronti del Fornitore stesso nei casi e con le modalità descritte nello schema di contratto di appalto.

Art. 16 – Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, possono determinare la risoluzione del contratto le circostanze che seguono:

- aver commesso inadempienze che comportino l'applicazione delle penali formalmente contestate, tali da rendere insoddisfacente la fornitura o da compromettere la qualità della fornitura, o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica e dal contratto;
- inadempimento alle disposizioni del RUP riguardanti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- mancato rispetto dei trattamenti salariali, assicurativi, previdenziali e della normativa sul lavoro in generale;
- mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni;
- violazione dell'obbligo della tutela della riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato;
- perdita dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione o qualora risulti a posteriori che l'Affidatario non possieda i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni;
- qualora l'Affidatario risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- violazioni gravi degli obblighi di riservatezza dei dati di cui al G.D.P.R., e/o di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- frode nell'esecuzione della fornitura;
- cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
- cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
- ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario che supera il 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA;
- mancata stipula della polizza assicurativa richiesta ai sensi dell'art. 12 del presente capitolato;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile;
- mancata tempestiva reintegrazione della garanzia definitiva;
- mancata adozione, entro il termine di 15 giorni, degli adeguati provvedimenti richiesti con le prescrizioni formulate dal RUP, senza che siano state presentate adeguate controdeduzioni entro il medesimo termine;

- ritardo nella consegna e posa in opera delle forniture oggetto del presente Capitolato superiore a 30 giorni.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dall'A.S.P. ITIS mediante PEC, a cui faranno seguito le conseguenze che la risoluzione comporta:

- richiesta del risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti a causa di negligenze, errori ed omissioni commessi dall'Affidatario nell'espletamento della fornitura, oltre all'applicazione delle penali già contestate;
- escussione della garanzia definitiva, che verrà incamerata dall'A.S.P. ITIS;
- l'A.S.P. ITIS non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite correttamente.

Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni di cui agli artt. 122 e 123 del Codice.

Art. 17 – Facoltà di recesso unilaterale

L'A.S.P. ITIS si riserva la facoltà di recedere in ogni momento con preavviso di almeno trenta giorni solari da notificarsi all'Affidatario tramite PEC:

- in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico inderogabili ed urgenti;
- in caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi;
- negli altri casi previsti dal Codice civile, senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

L'Affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Art. 18 – Rischi di interferenza

Considerata la natura dell'appalto, la Stazione appaltante effettuerà un'analisi preventiva dei rischi relativi alle eventuali interferenze per ciascuna fornitura, delle quali sarà data notizia all'interno del D.U.V.R.I. specifico.

Art. 19 – Privacy e riservatezza

Il fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché dal D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto. L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'A.S.P. ITIS di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'Affidatario esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo. In particolare l'Affidatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;

- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento della fornitura, neanche dopo la scadenza del contratto, salvo i casi in cui l'A.S.P. ITIS abbia formalmente e preventivamente espresso il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché da terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione del contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'A.S.P. ITIS ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal GDPR stesso, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'A.S.P. ITIS, i componenti della Commissione giudicatrice, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, l'Anac;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 co. 2 lett. b) GDPR, a cui si rinvia, tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sottocitato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- il titolare del trattamento dei dati è l'A.S.P. ITIS, contattabile all'indirizzo: segreteria@pec.itis.it ;
- è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) all'indirizzo: dpo@studiolegalevincenzotto.it.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'A.S.P. ITIS.

Art. 20 – Spese

Sono a carico degli operatori economici che si saranno aggiudicati i due lotti le eventuali spese di bollo, registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 21 – Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'Affidatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del Codice.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Trieste, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 – Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia al disciplinare di gara ed alle altre norme applicabili in materia.